



people experience research

**I SOCIAL NETWORK
IN QUARANTENA: PER
GLI ITALIANI
FAVORISCONO IL
BENESSERE**

REPORT 6
APRILE

www.pxritaly.com

Via San Vittore, 43, Milano 20123

pxritaly@email.it

377 12 51 283

COSA ABBIAMO INDAGATO

Il benessere percepito dagli italiani in relazione all'utilizzo dei social network

La percezione del benessere è stata operazionalizzata con la domanda "I social network stanno favorendo il tuo benessere personale durante questa quarantena?"

I dati sono stati raccolti tra il 2 e il 3 aprile 2020.



61%

pensa di sì:

i social network favoriscono il
benessere personale

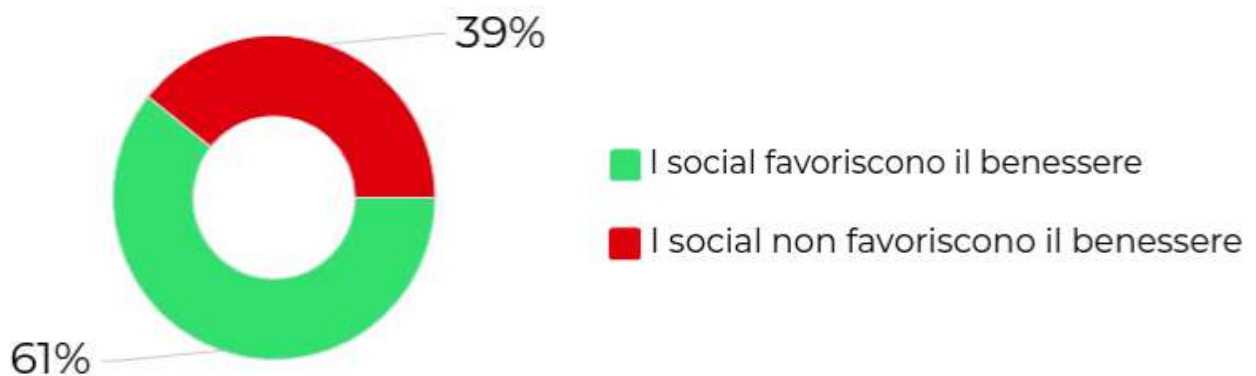
39%

pensa di no:

i social network non favoriscono il
benessere personale

La ricerca è stata condotta su un campione di **1.200** persone che vivono in Italia aventi un'età compresa tra i 18 e i 64 anni. Il 50,1% sono donne e il 49,9% sono uomini.

COSA PENSANO GLI ITALIANI: SOCIAL NETWORK E BENESSERE



LE RISPOSTE DI UOMINI E DONNE A CONFRONTO

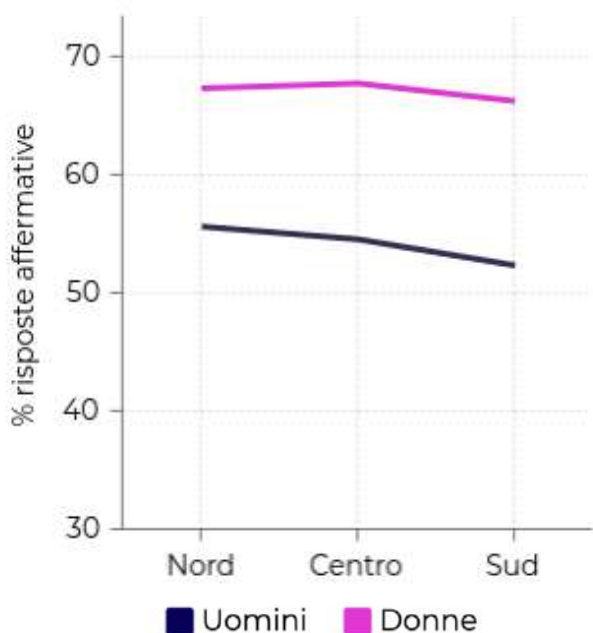


COMMENTI

Il **61%** degli abitanti in Italia ritiene che i social network agevolino il proprio benessere personale. Il **39%**, invece, ritiene che i social network non agevolino il proprio benessere personale.

Come si osserva dal secondo grafico, emerge una differenza importante (del **13%**) **tra uomini e donne.**

I SOCIAL NETWORK FAVORISCONO IL BENESSERE: LE DIFFERENZE DI GENERE



COMMENTI

Emerge una differenza rilevante tra uomini e donne: queste ultime hanno dato più risposte affermative degli uomini per tutte e tre le zone geografiche evidenziate.

Complessivamente la maggioranza di uomini e donne ritiene che i social network agevolino il proprio benessere personale in questo periodo di quarantena: questo dato è confermato sia al nord, che al centro e sud.

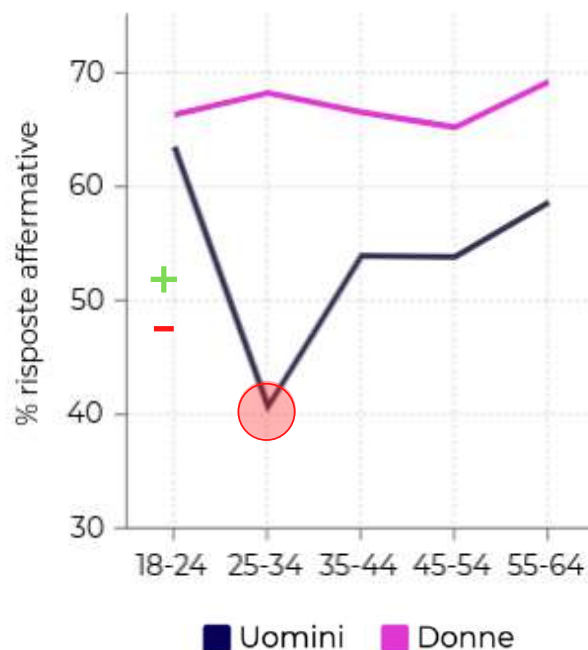
COMMENTI

Tra gli uomini, **i giovanissimi di 18-24 anni hanno risposto affermativamente per il 64%: più delle altre fasce di età dello stesso genere.**

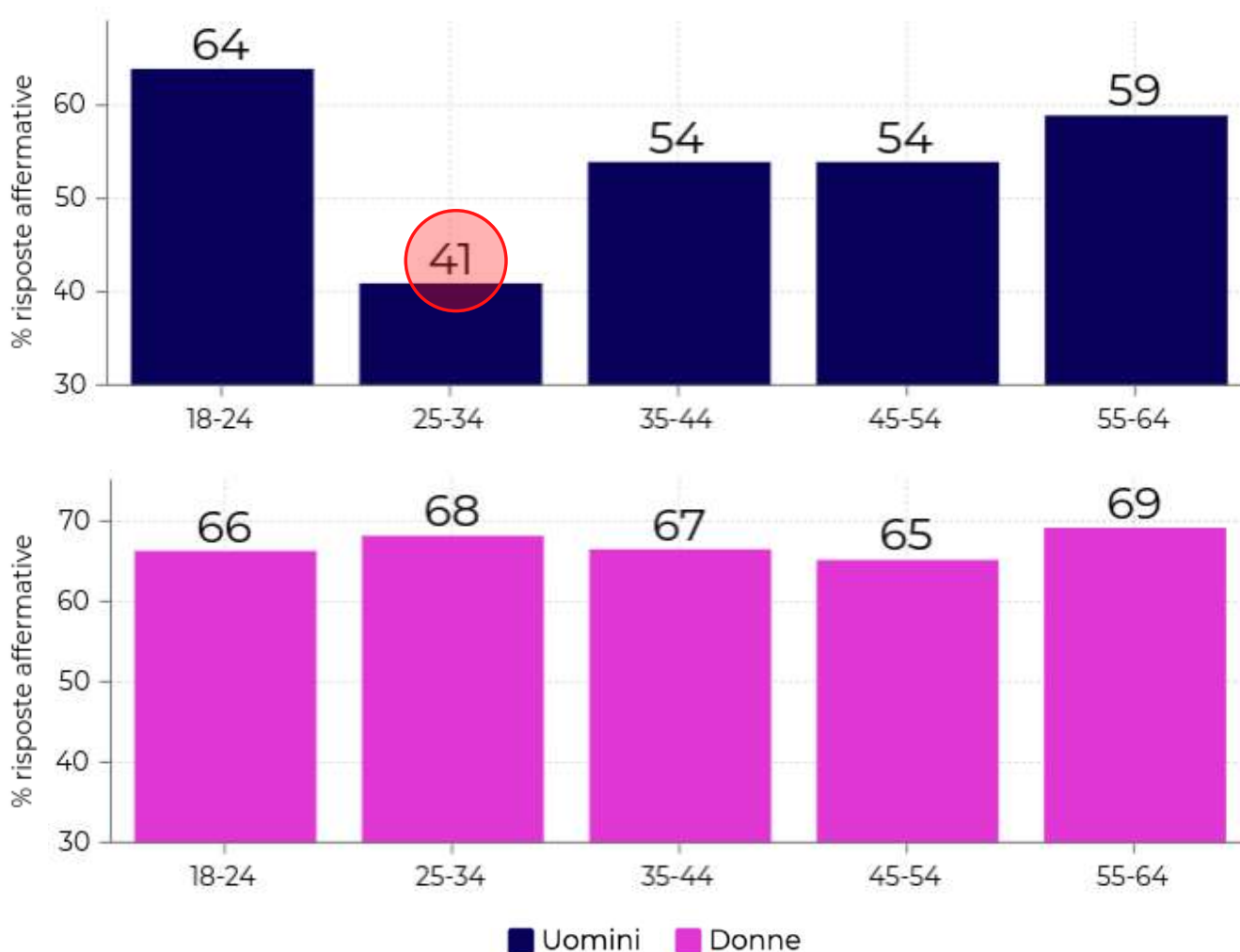
A seguire gli uomini tra i 25-34 anni (41%) hanno registrato il picco più basso per le 5 fasce di età del genere maschile.

Tra le donne non si evidenziano variazioni di entità significativa per le 5 fasce di età.

Complessivamente, **l'unico valore sotto il 50%** registrato per entrambi i generi è **per gli uomini della fascia di età tra i 25-34 anni: questo evidenzia la percezione che i social non favoriscano il benessere personale in questa fascia di età maschile.**



I SOCIAL NETWORK FAVORISCONO IL BENESSERE: LE DIFFERENZE DI GENERE IN RELAZIONE ALLA FASCIA DI ETÀ'

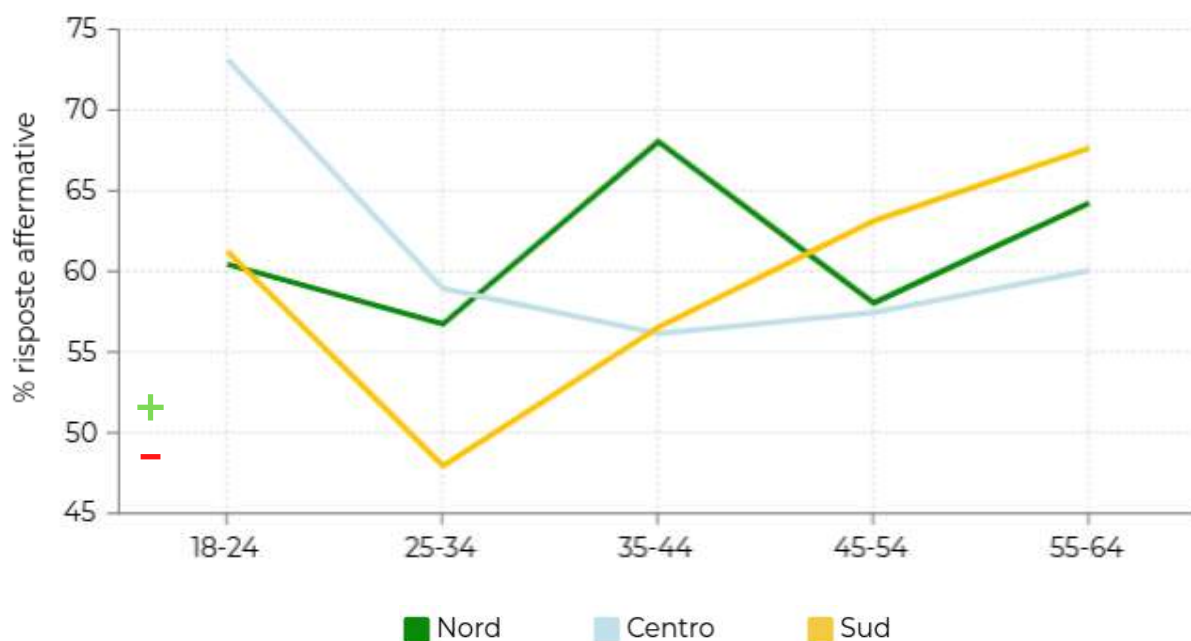


COMMENTI

I valori registrati per le donne appartenenti alle 5 fasce di età non evidenziano variazioni rilevanti: con un valore minimo del 65% tra i 45-54 anni ed uno massimo del 69% tra 55-64 anni.

I valori registrati per gli uomini appartenenti alle 5 fasce evidenziano diverse variazioni: con un valore minimo negativo del 41% tra i 25-34 anni ed uno massimo del 64% tra 18-24 anni, **gli uomini risultano percepire meno delle donne un incremento del benessere personale favorito dai social network.**

I SOCIAL NETWORK FAVORISCONO IL BENESSERE: LE DIFFERENZE TRA NORD, CENTRO E SUD (MEZZOGIORNO)



COMMENTI

Si evidenziano delle differenze importanti tra le tre zone geografiche prese in esame: nord, centro e sud.

I giovanissimi tra i 18-24 anni del centro Italia registrano la percentuale maggiore di risposte affermative tra tutte le fasce di età: **il 73% pensa che i social network favoriscano il benessere personale.**

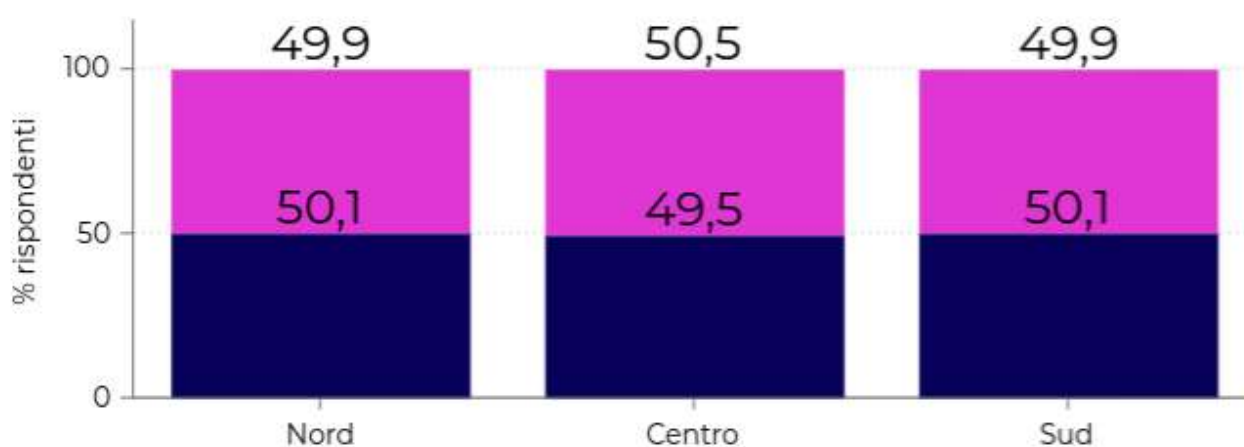
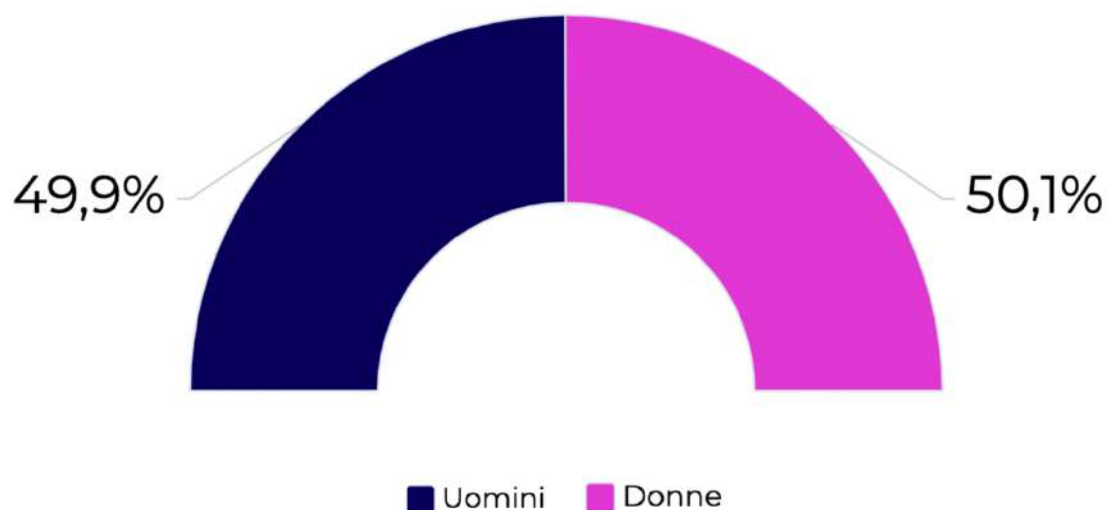
I rispondenti tra 25-34 anni del sud Italia registrano la percentuale minore di risposte affermative tra tutte le fasce di età: **il 47% pensa che i social network favoriscano il benessere personale.**

Al nord Italia si registrano valori nella media per ogni fascia di età.

Al sud si evidenzia una differenza del 20% tra il valore minimo (25-34 anni) e il valore massimo (55-64 anni).

Complessivamente, nord, centro e sud Italia, se messe in relazione alle fasce di età, evidenziano la percezione condivisa che i social network contribuiscano al benessere personale. Questo dato è confermato anche nel grafico (pag.5) che mette in relazione il genere con la zona geografica di provenienza.

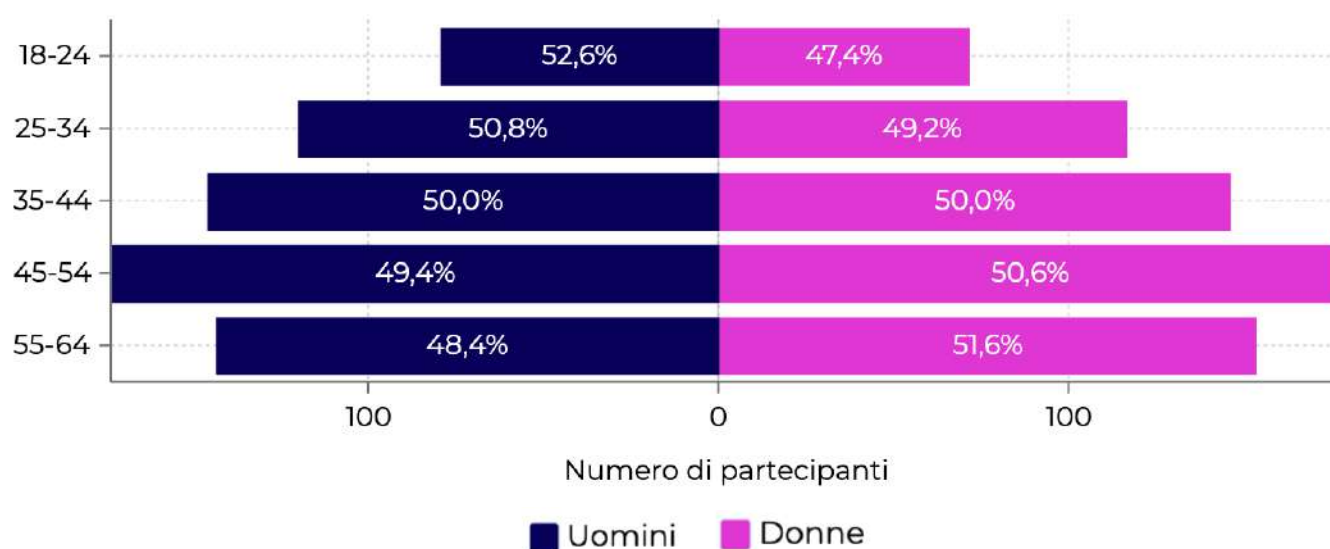
IL CAMPIONE



1.200 PERSONE DI TUTTE LE REGIONI ITALIANE

Si tratta di persone che vivono in Italia. Il campione è stato calcolato con un intervallo di confidenza pari al 95% e un margine di errore pari al 3%. Hanno partecipato alla *survey* le persone che vivono in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

IL CAMPIONE



IL CAMPIONE È RAPPRESENTATIVO

Il campione di **1.200** persone è rappresentativo della popolazione italiana per:

- il genere;
- le fasce di età;
- le zone di appartenenza (nord, centro e sud).

Le regioni geografiche identificate con i termini nord, centro e sud corrispondono a raggruppamenti di regioni per convenzione, come riportato nelle statistiche Istat (il sud comprende anche l'Italia insulare).

GRAZIE MILLE



people experience research

www.pxritaly.com

Via San Vittore, 43, Milano 20123

pxritaly@email.it

377 12 51 283